DAVERTOUR

Your experienced travel tour operator in the world



Gujarat, terra di leggende e dai colorati villaggi tribali di Kutch

Mumbai, Aurangabad, Bhuji, Gondal, Sasan Gir, Diu, Palitana, Ahmedabad

Aavo Padharo, parole di benvenuto nella lingua del Gujarat, uno degli stati più popolari in India, dalla bellezza pittoresca dal Great Runn of Kutch alle colline di Satpura, l'unica dimora di leoni asiatici al mondo. Uno stato che ha attratto mercanti, migranti e colonizzatori per secoli, affascinati dalle ricche prospettive commerciali offerte dalla sua lunga costa aperta sul mare. Il Gujarat condivide i suoi confini con il Rajasthan a nord-est, Daman e Diu a sud, Dadra e Nagar Haveli e Maharastra a sud-est, Madhya Pradesh a est e il Mar Arabico e il Pakistan a ovest.

ITINENARIO CON GUIDA LOCALE-ACCOMPAGNATORE DI LINGUA ITALIANA

Partenze garantite con minimo 2 partecipanti

Stagionalità: Gennaio – Giugno / Ottobre – Dicembre

Partenze da Milano/Malpensa: giornaliere



1° giorno

Milano/Malpensa – Mumbai

Partenza da Milano/Malpensa con volo di linea per Mumbai.
Pernottamento a bordo.

2° giorno

Mumbai

Arrivo all'aeroporto di Mumbai e accoglienza da parte del nostro rappresentante locale.
Trasferimento con accomodamento in albergo.
Resto della mattina libera e nel pomeriggio visita dei principali luoghi della capitale della finanza e dell'industria cinematografica indiana, metropoli variegata, popolosa e affascinante. Punti focali della cosmopolita Bombay il celeberrimo Gateway of India, la porta di accesso al paese, monumentale arco di trionfo in basalto eretto nel 1911 in occasione della visita ufficiale del re Giorgio e della Regina Mary, Marina Drive, la passeggiata lungo il mare nota anche come "la collana della regina" perché appare come un prezioso monile scintillante di luci nella sera, Malabar Hill, l'esclusiva area residenziale, la Torre del Silenzio, dove i Parsi danno in pasto agli avvoltoi le spoglie dei defunti secondo il rito di "funerale celeste" perché il loro credo religioso non ammette né cremazione né sepoltura, le Dhobi Ghats, impressionanti lavanderie all'aria aperta.
Pernottamento a Mumbai.

3° giorno

Mumbai – Ellora – Aurangabad

Trattamento di pensione completa.
Trasferimento in aeroporto e volo per Aurangabad, sin dall'antichità importante snodo grazie alla sua ubicazione sulla "via della seta" lungo la quale le preziose merci d'Oriente transitavano verso l'Europa. Nel pomeriggio visita dello stupefacente sito di Ellora, il sogno di pietra, 34 grotte imponenti, interamente scavate nella roccia e suddivise in templi buddhisti, hindu e jain, che dispiegano magnifiche pitture e sculture. L'apoteosi di questi maestosi capolavori è costituita dal tempio Kailash, rappresentazione simbolica dell'omonimo monte tibetano dimora del dio Shiva, un enorme blocco di roccia che trasmette tutta la forza della spiritualità e la grandezza dell'umano ingegno.
Pernottamento ad Aurangabad.

4° giorno

Grotte di Ajanta

Trattamento di pensione completa.
Escursione per ammirare il complesso di grotte scavate nella roccia, ricche di antiche opere d'arte buddiste.
Le grotte di Ajanta si estendono su un'imponente parete rocciosa nel Maharashtra e sono ricche di affreschi elaborati, considerati capolavori dell'arte buddista.
Ajanta è divisa in due serie principali di grotte, una costruita nel 200 a.C. e l'altra completata intorno al 600 d.C. Ogni grotta si apre in grandi sale, ornate dal pavimento al soffitto con raffigurazioni dettagliate delle storie Jataka, che raccontano la vita passata del Buddha.
Queste grotte sono scavate in una curva di roccia a forma di ferro di cavallo alta quasi 76 m che domina uno stretto ruscello noto come Waghora. La posizione di questa valle forniva un ambiente calmo e sereno per i monaci buddisti che si ritiravano in questi luoghi appartati durante le stagioni delle piogge. Questo ritiro forniva loro anche abbastanza tempo per approfondire le loro attività religiose attraverso discorsi intellettuali per un periodo considerevolmente più lungo. Le grotte furono scavate in periodi diversi (circa dal II secolo a.C. al VI secolo d.C.) in base alle necessità. Ogni grotta era collegata al ruscello tramite una scalinata, che ora è quasi cancellata, anche se in alcuni punti si potevano notare tracce di alcune di esse.
Pernottamento ad Aurangabad.

5° giorno

Aurangabad – Forte di Daulatabad – Mumbai

Trattamento di pensione completa.
Prima del trasferimento in aeroporto e del volo di linea per Mumbai, visita del maestoso forte di Daulatabad, noto anche come Devagiri. Tra le più importanti e potenti fortezze d'India, è situata su una collina a 11 km a nord ovest di Aurangabad: al termine dell'ascesa, giri concentrici di rocciose mura difensive, bastioni imponenti, fossato, ponte levatoio, passaggi sotterranei e una vista spettacolare saranno il premio della faticosa scarpinata.
Pernottamento a Mumbai.



6° giorno

Mumbai – Bhuj

Trattamento di pensione completa.
Trasferimento in aeroporto, partenza con volo di linea per Bhuj, la città più importante nella regione di Kutch del Gujarat e anche la capitale dell'ex stato principesco di Kutch. La città di Bhuj ha preso il nome da Bhujiyo Dungar, una collina che domina la città e che si ritiene sia la residenza del Grande Serpente Bhujang, a cui è dedicato un tempio in cima alla collina. Distribuita attorno alla collina fortificata di Bhujiyo Dungar, la città è stata devastata dal terremoto del 2001 che ha lasciato una vasta area distrutta e in rovina.
La città desertica di Bhuj ha una lunga storia di re e imperi. La città fu fondata da Rao Hamirji, un sovrano Jadeja Rajput, nel 1510 d.C. e fu resa capitale dello stato di Kutch da Rao Khengarji I nel 1549 d.C. Bhuj rimase la capitale di Kutch per 29 anni durante il governo dei Jadeja Rajput. Alla fine del XVI secolo, Bhuj cadde sotto il dominio dei Mughal, sebbene l'autorità amministrativa fosse stata data ai sovrani Jadeja. Dopo il declino dell'Impero Mughal, Bhuj passò sotto il dominio britannico nel 1815 d.C., ma i re Rajput detenevano ancora poteri amministrativi locali. In seguito considerato uno stato principesco, Kutch avrebbe continuato a esserlo fino a unirsi a un'India appena indipendente. Bhuj è una delizia per gli occhi dei visitatori in quanto offre di tutto, dal deserto bianco ai bellissimi templi come il tempio Shree Swaminarayan, il forte di Bhujia Hill, l'Aina Mahal, il palazzo Prag Mahal, l'Hiralakshmi Memorial Craft Park, il Kutch Fossil Park, il tempio Tapkeshwari e la diga di Rudramata. Oltre a questo, Bhuj è anche molto famosa per i suoi ricami e i suoi prodotti artigianali tradizionali.
Pernottamento a Bhuj.

7° giorno

Bhuj

Trattamento di pensione completa.
Intera giornata di escursione ai villaggi tribali degli interessantissimi dintorni dove lo scorrere del tempo sembra non aver lasciato tracce su abitanti e luoghi. Un'esperienza memorabile e inconsueta ai confini del deserto, tra capanne decorate da arazzi, pitture, manufatti, specchietti, ricami, costumi e oggetti tradizionali delle varie etnie locali del Grande Rann del Kutch, un posto straordinario con la gran parte di esso è costituita da uno dei deserti di sale più grandi del mondo, che misura circa 10.000 chilometri quadrati. Ciò che lo rende ancora più sorprendente è che il deserto di sale è sott'acqua durante la stagione principale dei monsoni in India . Per i restanti otto mesi dell'anno è un'enorme distesa di sale bianco compatto.
Pernottamento a Bhuj.

8° giorno

Bhuj – Gondal

Trattamento di pensione completa.
Partenza per Gondal, circa 5 ore e 30 minuti di viaggio, per raggiungere Gondal e visita della cittadina fortificata sulle rive del fiume, un tempo fiorente principato della cui solennità sono rimaste tracce nei bellissimi palazzi. Il palazzo Naulakha del XVII secolo è particolarmente bello, con sculture in pietra, un cortile con colonne, magnifici jharokha (balconi), archi intagliati, una scala a chiocciola, una grande sala durbar e mobili in legno dorato. A due passi si trova il maestoso Riverside Palace, situato sulle rive del fiume Gondali. Immerso tra giardini e prati, il palazzo vanta un meraviglioso soggiorno che trasuda fascino coloniale con mobili antichi in legno, lampadari e divani in stile britannico. La sala indiana è una tappa obbligata poiché le decorazioni di oggetti in ottone, dipinti e perline sono piuttosto incantevoli. Ci sono molti graziosi posti a sedere sulla terrazza, da dove i turisti possono godere di viste spettacolari sul fiume e sui giardini. Il Riverside Palace fu costruito dal Maharajah Bhagwat Sinhji, dello stato principesco di Gonda, per suo figlio Yuvraj Bhojraji nel 1875 d.C. Un museo ospitato nel palazzo racconta i gloriosi tempi passati attraverso esposizioni come i cofanetti d'argento che contenevano doni e messaggi per il Maharajah Bhagwat Sinhji.
L'Orchard Palace è un'altra attrazione che si trova in un enorme complesso di prati e giardini e frutteti profumati. È un'ala dell'attuale residenza reale del Palazzo Huzoor. Incantevole è la sala delle miniature, un salotto che vanta una bella collezione di ottone, mobili antichi e dipinti in miniatura.
Pernottamento a Gondal.

9° giorno

Gondal – Parco Nazionale di Sasan Gir

Trattamento di pensione completa.
Visita della sacra Junagadh, in passato luogo di grande importanza religiosa e commerciale, caratterizzata da splendidi elementi architettonici indo-afghani, vicoli affollati, mercati, botteghe, il mausoleo del Visir, una moschea abbandonata e le tombe dei Nababbi, reggenti grazie ai quali fu garantita alla cittadina una certa indipendenza anche durante la dominazione inglese.
Partenza per il Gir Forest Wildlife Sanctuary, che si raggiunge dopo circa 2 ore e 30 minuti di viaggio, ed è l'unico posto al mondo al di fuori dell'Africa dove è possibile vedere il leone nel suo habitat naturale. Inaugurato ufficialmente nel 1965 allo scopo di salvare dall'estinzione gli ultimi felini asiatici che godevano comunque di una speciale protezione già dal 1900, ha un'estensione di 1412 chilometri quadrati. L'iniziale popolazione di 20 leoni soltanto si è moltiplicata sino al buon numero di 520 secondo l'ultimo censimento risalente al 2015, 106 maschi adulti, 201 femmine e 213 cuccioli, un patrimonio faunistico importante per il mondo intero.
Pernottamento a Sasan Gir.



10° giorno

Parco Nazionale di Sasan Gir

Trattamento di pensione completa.
Giornata dedicata ai safari: oltre ai leoni, vivono qui leopardi (circa 300 esemplari), sambar, cervi, antilopi, iene, orsi, cobra, coccodrilli e uccelli, oltre 200 specie, e infatti, non a caso, il parco è stato dichiarato area di grande importanza dall'Indian Bird Conservation Network.
Pernottamento a Sasan Gir.

Parco Nazionale di Sasan Gir – Diu

Trattamento di pensione completa.
Ancora un safari nel parco prima dello spostamento alla sacra Somnath, luogo di pellegrinaggi dominato dal magnifico tempio shivaita, uno dei 12 jyotirlinga dedicati al dio Shiva. Eretto tra il 320 e il 500, è anche denominato "il santuario eterno" perché distrutto e saccheggiato ben 6 volte nel corso del tempo, la prima nel 1026 quando fu depredato delle pietre preziose e dell'oro dall'esercito di Mahmud di Ghazna, e altrettante volte ricostruito. Proseguimento per Diu, che si raggiunge dopo circa 2 ore e 30 minuti circa, una gemma nascosta del Guiarat: ex colonia portoghese, stupisce per le belle spiagge di sabbia dorata, gli affascinanti villaggi di pescatori.
Pernottamento a Diu.



12° giorno

Diu

Trattamento di pensione completa.
Giornata a disposizione per relax e attività balneari oppure per visitare i luoghi più significativi di questa splendida località.
Pernottamento a Diu.

13° giorno

Diu – Palitana – Bhavnagar

Trattamento di pensione completa.
Trasferta giornaliera di circa 4 ore, con sosta a Palitana, dove sorge l'enorme e bellissimo complesso di oltre 800 templi jain scolpiti in marmo sul colle dedicato agli dei: per raggiungere la cima una scalinata di 3745 gradini, ma la fatica della salita è pienamente ricompensata dalla suggestione dei templi e dalla mistica atmosfera delle cerimonie. È questa la meta più sacra per i pellegrinaggi jainisti, perché ogni fedele crede che raggiungere la cima della collina di Shatrunjaya equivalga ad avvicinarsi al nirvana, ma la magnificenza e l'unicità fanno degli emozionanti santuari di Palitana una tappa imperdibile per chiunque.
Pernottamento a Palitana.



14° giorno

Palitana – Ahmedabad

Trattamento di pensione completa.
Giornata di viaggio, circa 5 ore, per raggiungere Ahmedabad, la principale città del Gujarat. Fondata sulla riva orientale del fiume Sabarmati dal sultano Ahmed Shah nei primi anni del quindicesimo secolo, ha piccole strade e imponenti moschee, tra le più belle del paese.
Dichiarata la prima città indiana patrimonio dell'umanità dall'UNESCO, Ahmedabad o Amdavad è immersa nella storia e nella tradizione. Offrendo una perfetta combinazione di spettacolare architettura di moschee secolari e design d'avanguardia contemporaneo, la città più grande del Gujarat è un vivace centro cosmopolita. Ahmedabad è divisa in due parti, tagliate in sezioni distinte dal fiume Sabarmati. Sulla riva orientale del fiume sorge il pittoresco quartiere antico, caratterizzato da vicoli tortuosi che pulsano di tradizione e cultura, e sul lato occidentale si trova la tentacolare città nuova che si è creata una nicchia per sé con una pianificazione urbana di livello mondiale.
Pernottamento ad Ahmedabad.

15° giorno

Ahmedabad – Milano/Malpensa

Prima colazione.
Trasferimento in tempo utile all’aeroporto e partenza con volo di linea per il rientro in Europa giungendo in serata a Milano/Malpensa.



Quota individuale di partecipazione: da Fr. 2.950.-
(minimo 2 partecipanti)

Escluso periodo di Natale e Capodanno 23 Dic.-05 Gen.

Supplemento camera singola: da Fr. 600.-

Ass. obbligatoria annullamento viaggio: Fr. 90.-
(valida solo in caso di annullamento prima della partenza)

La quota comprende:
Trasferimento privato in arrivo e partenza in India.
Accomodamento alberghiero di categoria 4 stelle, a Palitana/Bhavnagar in Heritage.
Trattamento di pensione completa (pranzi in ristorante).
Visite come da programma con guida-accompagnatrice in lingua italiana per tutta la durata del viaggio.
Due safari all'interno del parco nazionale di Sasan Gir.
Ingressi siti archeologici e monumenti come indicato nel programma.

La quota non comprende:
Volo Milano-Malpensa-Mumbai/Ahmedabad-Milano-Malpensa.
Volo Mumbai-Aurangabad-Mumbai / Mumbai-Bhuji-Mumbai.
(sulle tratte domestiche è consentito l'imbarco di bagagli per un massimo di 15 kg. di peso a persona + un bagaglio a mano del peso di non oltre 7 kg in cabina).
(La tariffa aerea, la più conveniente al momento della prenotazione, è subordinata alla disponibilità in base alla data del viaggio).
Visto indiano, pasti ove non compresi, bevande, mance e tutto quanto non espressamente indicato sotto la voce "La quota comprende".

Davertour SA, Via Lavizzari 6 * Piazzale alla Valle * 6850 Mendrisio * Tel. 091 6400740 * Fax 091 6400749
email: davertour@ticino.com www.davertour.com

© Copyright Davertour SA